

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2103 del 26/04/2023
Oggetto	DPR n. 59/2013 - COMUNE DI MAIOLO CON SEDE LEGALE IN VIA CAPOLUOGO N. 2 MAIOLO è IMPIANTO DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MAIOLO. AGGLOMERATO "SERRA DI MAIOLO" - SCARICO IDENTIFICATO DAL n.01 OX (ARN0374) è MODIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2170 del 26/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisei APRILE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013 - COMUNE DI MAIOLO CON SEDE LEGALE IN VIA CAPOLUOGO N. 2 MAIOLO – IMPIANTO DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MAIOLO. AGGLOMERATO “SERRA DI MAIOLO” - SCARICO IDENTIFICATO DAL n.01 OX (ARN0374) – MODIFICA.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:

- n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- n.201 del 22/02/2016 concernente “Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;
- n.569 del 15/04/2019 “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
- n. 2153 del 20/12/2021 aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/20216 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue provenienti da agglomerati e dalle reti fognarie ad essi afferenti;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che l'attività consiste nella raccolta e depurazione delle acque reflue urbane dell'agglomerato Serra di Maiolo (ARN0374);

DATO ATTO che la DGR 569/19 prevede che le domande di autorizzazione delle reti fognarie afferenti ad agglomerati devono essere presentate ai sensi del DPR 59/2013 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae che provvede al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

RICHIAMATO il precedente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 2799 del 05/06/2018;

VISTA la richiesta del Comune prot. n. 1793 del 25/06/2018, acquisita con prot. n. 6095 del 25/06/2018, con la quale chiede di classificare l'agglomerato nella classe compresa tra 50 e 200 AE;

DATO ATTO che la DGR. 2153 del 20/12/2021 ha modificato la consistenza degli AE classificando l'agglomerato Serra di Maiolo (ARN0374) in agglomerato con popolazione inferiore ai 200 AE; (adeguamento ai trattamenti appropriati previsti dalla DGR 1053/2003);

DATO ATTO che i limiti allo scarico previsti dalla DGR 1053/2003 TAB.3 per agglomerati minore di 200 AE differiscono rispetto ai limiti per gli agglomerati maggiori o uguali a 200 AE;

RITENUTO OPPORTUNO modificare il precedente provvedimento di AUA n. 2799 del 05/06/2018 prescrivendo i limiti allo scarico riferiti alla nuova classe di agglomerato (compresa fra 50 e 200 AE) allo scarico dell'agglomerato Serra di Maiolo (ARN0374);

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di Incarico funzionale Responsabile Unità "AUA ed autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 106/2018 e 96/2019 compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DETERMINA

1. Di modificare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con n. 2799 del 05/06/2018 per l'esercizio dell'impianto di collettamento e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato di Serra di Maiolo (ARN0374) gestito dal Comune di Maiolo con sede legale in Comune di Maiolo, via Capoluogo n. 2 per le motivazioni riportate in premessa, fatti salvi i diritti di terzi;
2. L'allegato A del provvedimento n.2799 del 05/06/2018 viene sostituito dall'allegato A al presente provvedimento;
3. Il presente provvedimento è trasmesso al Servizio territoriale di Arpae Rimini a cui sono demandati i compiti di controllo, al Comune di Maiolo e p.c. al SUAP dell'Unione Valmarecchia;
4. Il gestore dovrà conservare presso la sede operativa il presente atto unitamente al provvedimento n. 2799 del 05/06/2018, a disposizione degli organi competenti al controllo;
5. Restano valide tutte le prescrizioni riportate sul provvedimento n.2799 del 05/06/2018;
6. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

7. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
8. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022;
9. ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARP AE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARP AE SAC territorialmente competente;
10. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SCARICO IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Condizioni:

- l'Agglomerato di Serra di Maiolo del comune di Maiolo, della consistenza di 194 a.e., è servito principalmente da una rete mista;
- lo scarico è sottoposto ad un trattamento biologico a fanghi attivi della potenzialità di progetto pari a 200 A.E.(OX);
- alla rete di tipo misto sono allacciati solo scarichi domestici;
- lo scarico del depuratore identificato dal n. 01 OX, (ARN0374) avente coordinate Gauss Boaga fuso est 4861189 Nord e 2303630 Est recapita in fosso di Fogalesne ricadente nel bacino idrico di Fiume Marecchia;

Prescrizioni:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e compreso fra 50 e 200 a.e.
- b) il gestore dovrà produrre almeno due riscontri analitici annuali in regime di autocontrollo, relativi a prelievi eseguiti sia in ingresso che in uscita dei reflui, riferiti ai parametri Solidi Sospesi totali, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale, Grassi e oli animali;
- c) il gestore dovrà effettuare la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria delle apparecchiature, secondo le specifiche e le indicazioni delle ditte fornitrici e riportarle su apposito registro;
- d) il gestore dovrà mantenere in perfetta funzionalità ed efficienza tutte le componenti degli impianti e compilare il libro di conduzione inerente alla gestione e manutenzione del depuratore;
- e) il gestore dovrà tenere sempre a disposizione un'adeguata dotazione di componenti di ricambio, in maniera tale da poter provvedere con immediatezza alla sostituzione delle parti in esercizio, nel caso di loro avaria;
- f) le condizioni generali all'interno dell'area di pertinenza degli impianti di depurazione dovranno essere mantenute soddisfacenti sotto il profilo igienico-sanitario, avendo cura di effettuare costanti operazioni di pulizia;
- g) il gestore dovrà comunicare immediatamente ad Arpae di Rimini, Azienda USL Dipartimento di Sanità pubblica, l'apertura di bypass dovuta a guasti o fermi impianto che comportino la fuoriuscita di acque non adeguatamente trattate, specificando la portata dell'evento,
- h) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- i) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.